



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21

Oggetto: Autorizzazione alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. –
In Liquidazione alla cessione di un ramo d'azienda a favore
della Società AMA – “Rifiuto è risorsa” S.c.a.r.l.

Data 18/05/2016

L'anno *DUEMILASEDICI* il giorno *DICIOTTO* (18) del mese di *MAGGIO* alle ore *18,00* nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del *09/05/2016 prot.n.5867* previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) SABELLA Santo	si		8) LO VERDE Antonio	si	
2) FERRUZZA Pietro	si		9) CALDERARO Francesco		si
3) RIOTTO Giuseppe	si		10) INTRIVICI Anselmo	si	
4) GERACI Sandro	si		11) GIORGI Mario	si	
5) DI PRIMA Tommaso	si		12) CERAMI Giuseppe		si
6) SACCOMANNO Gandolfo	si		13) GIACOMARRA Enza	si	
7) INTRIVICI Ignazio		si			

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Dott. Sabella Santo – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Lucia Maniscalco.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Il Responsabile del Servizio Urbanistica/Ambiente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera avente per oggetto: **Autorizzazione alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione alla cessione di un ramo d’azienda a favore della Società AMA – “Rifiuto è risorsa” S.c.a.r.l.**

Premesso che:

- l'art. 201, comma 1 del D. Lgs. 3/04/2006, n. 152 prevede che le regioni disciplinino le forme ed i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'Ambito Ottimale di cui al successivo co. 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- l'art. 201, comma 2 del D. Lgs. 3/04/2006, n. 152, individua l'Autorità d'Ambito quale struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- la L.R. 08/04/2010, n. 9 ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici in maniera coordinata con le disposizioni del D. L.vo 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- con la già citata L.R. 08/04/2010, n. 9, modificata dalla L.R. 9/01/2013, n. 3 è stata introdotta la nuova disciplina degli Ambiti Ottimali per la gestione del ciclo dei rifiuti in ambito regionale;
- la Società Alte Madonie Ambiente S.p.a., costituitasi nell'anno 2004 tra i Comuni dell'A.T.O. PA 6 per la gestione integrata dei rifiuti, è stata messa in liquidazione a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla gestione integrata dei rifiuti in Sicilia introdotte dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- con il D.P.Reg. n. 531 del 04/07/2012 è stato approvato il Piano di Individuazione dei Bacini Territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti Territoriali Ottimali in tutto il territorio regionale;
- con la Direttiva assessoriale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia n. 1 del 01/02/2013 sono state emanate disposizioni in relazione alla L.R. 08/04/2010, n. 9, modificata dalla L.R. 09/01/2013, n. 3;
- con la Direttiva assessoriale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia n. 2 del 23/05/2013 sono state emanate le *"Linee guida per la redazione dei Piani di Intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito"*;
- sulla base di quanto disposto dall'art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 il Piano di Intervento è il documento nel quale dovranno essere descritte le modalità di organizzazione del servizio all'interno dell'A.R.O. (Area Rifiuti Ottimale) in esecuzione a quanto previsto nelle sopra citate *Linee guida*;
- la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 2/2013 dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità ha evidenziato che nelle more dell'adozione dei Piani di Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in

Sicilia nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito, si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei Comuni;

- con atto Rep. n. 12/2013 del Comune di Gangi, sede della convenzione, in data 05/10/2013 è stata stipulata, ai sensi dell'ex art. 30 del D. L.vo n. 267/2000, la convenzione per la costituzione di una associazione inerente l'Area Rifiuti Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" costituita tra i Comuni aderenti e rientranti in detta area dell'A.T.O. n. 17 - Palermo Provincia Est e precisamente tra i Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni e Valledolmo, avente come finalità il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- la perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" è stata individuata nei territori dei n.ro 13 Comuni sopra descritti, area coincidente con quella di competenza dell'Ambito Territoriale Ottimale ex A.T.O. PA 6, la cui gestione integrata dei servizi di igiene ambientale è in capo alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.a., Società in liquidazione;
- con Deliberazione di assemblea dell'A.R.O. "Alte Madonie" n. 5 del 09/11/2013 è stato approvato il Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" per la riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti nel territorio dell'ex Ambito Ottimale PA 6, così come predisposto dalla Società CGC srl rappresentata dal Dott. Giuseppe Castellana, composto di n.177 pagine oltre n. 33 (trentatre) allegati;
- con D.D.G. n. 2296 del 11/12/2013 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha approvato, con prescrizioni, il Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) denominata "Alte Madonie";
- con Deliberazione di assemblea dell'A.R.O. "Alte Madonie" n. 9 del 10/01/2014 si è iniziato l'iter per la costituzione dell'Ufficio Comune dell'A.R.O. ai sensi dell'art. 8 della predetta convenzione;
- con Deliberazione di assemblea dell'A.R.O. "Alte Madonie" n. 11 del 08/02/2014 è stato approvato lo schema di statuto e dell'atto costitutivo della Società consortile a.r.l. AMA - "Rifiuto è risorsa" con la quale si è tra l'altro disposto di portare all'attenzione dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti all'A.R.O. il Piano di Intervento e lo schema di statuto e dell'atto costitutivo della Società *in house* a cui demandare la gestione dei rifiuti;
- il Comune di Castellana Sicula con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23/04/2014 ha preso atto del predetto D.D.G. n. 2296/2013 con il quale è stato approvato, con prescrizioni, il Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) denominata "Alte Madonie";
- il Comune di Castellana Sicula con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23/04/2014 ha approvato lo schema dell'Atto Costitutivo della Società consortile a.r.l. AMA - "Rifiuto è risorsa" nonché lo schema dello Statuto composto di n. 34 articoli;
- i comuni di Alia e di Scillato hanno manifestato la volontà di aderire alla convenzione per la gestione unitaria del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio specificati nella predetta convenzione di cui al Rep. n. 12/2013 del

05/10/2013 e tale loro volontà è stata accolta dai comuni aderenti alla medesima convenzione con apposita deliberazione dell'assemblea dell'A.R.O. cui è seguita la presa d'atto da parte dei singoli Consigli Comunali;

- con D.D.G. n. 656 del 27/05/2015, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha approvato il Piano di Intervento integrativo dell'Ambito di Raccolta Ottimale con estensione ai comuni di Alia e Scillato;
- con atto Rep. n. 68/2016, rogato dal Segretario Generale del Comune di Gangi in data 15/01/2016, i comuni di Alia e Scillato hanno aderito alla convenzione stipulata tra i Comuni di: Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni e Valledolmo, dell'A.R.O. denominato "Alte Madonie", interno all'Ambito Territoriale Ottimale n. 17 - Palermo Provincia Est, ai sensi dell'art. 30 TUEL;
- alla luce dell'ampliamento del Piano di Intervento approvato l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in forza del D.D.G. n. 656 del 27/05/2015 e dell'atto Rep. n. 68/2016 del 15/01/2016, sopra citati, l'Ambito dell'A.R.O. "Alte Madonie" interno all'Ambito Territoriale Ottimale n. 17 - Palermo Provincia Est, comprende i territori dei comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni e Valledolmo;
- in atto i comuni di Alia e di Scillato non fanno parte della Società consortile a.r.l. "AMA-Rifiuto è risorsa" non avendo ancora deliberato l'approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo pertinenti la citata società, né stipulato il conseguente atto sociale;
- con atto Rep. n. 1242 del 29/07/2014, rogato dal notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la Società AMA - "Rifiuto è Risorsa" che è una Società consortile a responsabilità limitata, a partecipazione pubblica locale, con capitale interamente pubblico, comprendente i seguenti n.ro 13 Comuni: Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni e Valledolmo;
- l'art. 6 (*Erogazione dei servizi a favore dei Comuni consorziati*) dello Statuto della Società AMA - "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l., prevede che i servizi principali, quali, lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto in discarica nonché i servizi complementari attinenti alla gestione della discarica secondo il Piano di Intervento approvato dalla Regione, di cui all'art. 5 dello stesso Statuto, dovranno essere tutti obbligatoriamente affidati alla Società da parte dei Soci consorziati;
- detta Società è tenuta pertanto a svolgere esclusivamente la propria attività nei confronti dei Comuni facenti parte dell'A.R.O. "Alte Madonie";
- al fine di perseguire gli obiettivi dell'economia, dell'efficacia e dell'efficienza del servizio di gestione integrata dei rifiuti, l'Ufficio dell'A.R.O. "Alte Madonie" ha redatto ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito in legge n. 221 del 17/12/2012 la "*Relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana*", dalla quale si evince la convenienza della gestione *in house providing*;
- la predetta *Relazione*, trasmessa a questo Comune con nota ARO del 16/09/2015, Prot. n° 18178, è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune, senza presentazione di

ricorsi e/o opposizioni.

Vista la Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione, redatta e firmata in data 27/11/2015 dal dott. commercialista Fabrizio Escheri, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Palermo al n° 692, dalla quale si apprende che risulta un patrimonio netto rettificato di € 14.434,69 derivante dalla differenza del totale attività di € 1.421.578,61 e del totale passività di € 1.407.143,92.

Considerato che:

- la Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. - In Liquidazione con verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci redatto in data 30/12/2015 ha deliberato di cedere il proprio ramo d'azienda a favore della Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l., sulla base della perizia di valutazione economica-patrimoniale redatta dal dott. commercialista Fabrizio Escheri che individua nello specifico il suddetto ramo d'azienda;
- la Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l. con verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci redatto in data 30/12/2015 ha deliberato di acquisire il ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. – In Liquidazione, sulla base della perizia di valutazione economica-patrimoniale redatta dallo stesso commercialista.

Ritenuto che:

- è necessario concludere l'iter previsto dalla normativa regionale (L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii.);
- è necessario dare avvio all'attività della Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l. per mettere così fine alla Gestione Commissariale attualmente in vigore;
- occorre procedere al trasferimento delle risorse strumentali alla costituita Società e pertanto di dover procedere alla cessione di un ramo d'azienda oggetto della sopra citata valutazione economico-patrimoniale;
- occorre provvedere alla presa d'atto della Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione nonché di autorizzare la medesima Società a cedere il proprio ramo di azienda alla Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l. in forza di quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci appartenenti alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. con proprio verbale redatto in data 30/12/2015, già sopra citato;
- con nota del 16/03/2016, Prot. n° 3327, l'Ingegnere Capo dell'U.T.C. comunicava che avendo presa visione della Perizia di Stima relativa alla valutazione economica dei beni mobili ed immobili dell'AMA SpA – In Liquidazione, redatta in data 28/10/2015 dall'Ing. Giandomenico Lo Pizzo, riscontrava nella stessa delle criticità e che pertanto fin quanto non venissero dipanati i dubbi provvedeva a ritirare la proposta di deliberazione di pari oggetto della presente, di già inviata all'Ufficio di Segreteria con nota del 05/02/2016, Prot. n° 1576;
- nella riunione svoltasi in data 30/03/2016 alla presenza del Sindaco, del Commissario Liquidatore della Società AMA SpA, del Segretario Comunale e dell'Ingegnere Capo dell'U.T.C., si è ritenuto necessario chiedere dei chiarimenti sulla predetta Perizia di Stima i cui allegati sono richiamati nella Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione;
- con nota del 31/03/2016, Prot. n° 2947, l'Ing. Capo dell'U.T.C. avanzava richiesta di

chiarimenti all'Ing. Giandomenico Lo Pizzo, redattore come già detto della citata Perizia di Stima il quale riscontrava la medesima richiesta con documento datato 01/04/2016, introitato al protocollo di questo Comune con nota di accompagnamento del 07/04/2016, Prot. n° 4205;

Dare atto che:

- si ritengono esaustivi i chiarimenti forniti dall'Ing. Giandomenico Lo Pizzo e che pertanto, essendo stati dipanati i dubbi sollevati, la Perizia di Stima relativa alla valutazione economica dei beni mobili ed immobili dell'AMA SpA – In Liquidazione, è da ritenersi congrua;
- così come riportato nella Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione, non viene compresa nel ramo d'azienda di che trattasi l'attività di smaltimento in quanto non viene ceduta la disponibilità della discarica né le migliorie apportate sulla stessa;
- conseguentemente, così come riportato nel sopra citato Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) denominata "Alte Madonie", si avrà un maggior costo del servizio per gli Enti Soci pari ad € 793.000,00 che corrisponde a mancati ricavi provenienti dalla gestione della discarica di "Balza di Cetta" che nel caso di questo Comune equivale ad un maggior costo del servizio per € 74.700,60 ($€ 793.000,00 \times 9,42\%$ quota sociale del Comune di Castellana Sicula);
- per quanto sopra evidenziato è auspicabile il trasferimento, nel più breve tempo possibile, della gestione della discarica di "Balza di Cetta" alla Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l., al fine, anche, di evitare costi aggiuntivi inerenti la gestione societaria;
- nessun onere graverà sul Comune per la cessione/acquisizione di un ramo d'azienda inerente il presente atto, in quanto l'importo di € 14.434,69, derivante dalla differenza del totale attività di € 1.421.578,61 e del totale passività di € 1.407.143,92 è posta a carico della società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l.;

Vista la L.R. 09/01/2013, n. 3 che ha introdotto *"Modifiche alla L.R. 08/04/2010, n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti"*;

Viste le Direttive assessoriali per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia, sopra richiamate;

Visto il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e ssmm.ii.;

Visto il D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 ed anche i decreti sopra richiamati;

Atteso che:

- sul presente atto dovranno essere preventivamente acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte dei Responsabili degli Uffici comunali preposti nonché il parere dell'Organo di revisione contabile;
- la cessione del ramo d'azienda di che trattasi va sottoposta all'approvazione dei singoli Consigli Comunali per le valutazioni e determinazioni di propria competenza, così per come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci appartenenti alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. - In Liquidazione, di cui al verbale redatto in data 30/12/2015 dalla stessa Assemblea.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 42 dello stesso decreto recante disposizioni in materia di competenza dei consigli comunali;

Visto l'iter procedurale previsto dal vigente codice civile ed in particolare il libro V;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia.

Per tutto quanto sopra riportato.

PROPONE

1. Prendere atto della Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione, redatta e firmata in data 27/11/2015 dal dott. commercialista Fabrizio Escheri, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Palermo al n° 692, dalla quale si apprende che risulta un patrimonio netto rettificato di € 14.434,69 derivante dalla differenza del totale attività di € 1.421.578,61 e del totale passività di € 1.407.143,92 che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Autorizzare la **Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione** alla cessione di un ramo d'azienda a favore della Società AMA – “Rifiuto è risorsa” S.c.a.r.l., sulla base della perizia di valutazione economica-patrimoniale sopra descritta;
3. Dare atto che sulla cessione di un ramo d'azienda, oggetto della sopra citata valutazione economico-patrimoniale, si provvederà con consequenziale atto a rogito notarile, secondo le vigenti norme in materia.

Castellana Sicula, lì 12/04/2016

Il Proponente
Il Responsabile del Servizio Ambiente
Geom. Sandro Faillaci

=====

COMUNE DI CASTELLANA SICULA
PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: **Ufficio Tecnico- Settore Ambiente**

Oggetto: Autorizzazione alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione alla cessione di un ramo d'azienda a favore della Società AMA – “Rifiuto è risorsa” S.c.a.r.l.

PARERI

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, recepito dall'art.1, comma 1, lettera “i”, della L.R. 11 dicembre 1991, n.48, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica:

Lì,

Il Responsabile del Settore Ambiente
Ph.D. Ing. Pietro Conoscenti

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile:

Lì,

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa Vincenzina Di Girgenti

Presidente: chiede che un rappresentante dell'Amministrazione comunale venga a illustrare il punto di cui all'o.d.g.

Lo Verde Antonio: chiede il rinvio del punto;

Ferruzza: poiché la proposta è stata presentata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, chiedo che sia questi ad illustrare il punto.

Riotto: il rappresentante politico è il Sindaco e non altri; il Sindaco in una tribuna indiana si chiamerebbe "Sindaco che fugge". Uno dei motivi per la sfiducia al Sindaco è la mancata presentazione della Relazione del Sindaco; abbiamo letto cosa ne pensa il Responsabile del Settore amministrativo delle partecipate ma non ciò che pensa il Sindaco; il ramo di azienda è stato ceduto dall'Assemblea AMA e dunque è punto inefficace; dal punto di vista politico è un'apertura.

A. Intrivici: l'atto è stato approvato dall'Assemblea il 30 dicembre 2015; perché è stato presentato adesso? Questo Consiglio non è mai stato chiamato dall'Amministrazione per parlare di questo problema che potrebbe molto gravoso per i nostri cittadini; so di tante riunioni fatte in questo Comune per parlare della problematica; nessuna esigenza di approfondimento con riguardo all'argomento; qui non ci sono impegni, è un problema pubblico non privato; viene in Consiglio in un momento in cui sta per essere emanata una legge che modificherà l'attuale assetto. Fa un excursus dell'iter inerente la società.

Si allontana il cos. Di Prima – rientra Di Prima.

Conclude: come si fa a votare un atto di questa Amministrazione comunale; ho studiato l'argomento ma non ho le competenze tecniche; non vorrei che a seguito dell'approvazione dell'atto non si verifichi un incremento delle tasse. (Allega documenti di due fogli).

Ferruzza: mi dispiace per l'assenza dell'Amministrazione Comunale quanto voi; le preoccupazioni espresse dal Con

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Responsabile del Servizio Urbanistica/Ambiente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera avente per oggetto: **Autorizzazione alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione alla cessione di un ramo d'azienda a favore della Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l.**

Premesso che:

- l'art. 201, comma 1 del D. Lgs. 3/04/2006, n. 152 prevede che le regioni disciplinino le forme ed i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'Ambito Ottimale di cui al successivo co. 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- l'art. 201, comma 2 del D. Lgs. 3/04/2006, n. 152, individua l'Autorità d'Ambito quale struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- la L.R. 08/04/2010, n. 9 ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici in maniera coordinata con le disposizioni del D. L.vo 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- con la già citata L.R. 08/04/2010, n. 9, modificata dalla L.R. 9/01/2013, n. 3 è stata introdotta la nuova disciplina degli Ambiti Ottimali per la gestione del ciclo dei rifiuti in ambito regionale;
- la Società Alte Madonie Ambiente S.p.a., costituitasi nell'anno 2004 tra i Comuni dell'A.T.O. PA 6 per la gestione integrata dei rifiuti, è stata messa in liquidazione a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla gestione integrata dei rifiuti in Sicilia introdotte dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- con il D.P.Reg. n. 531 del 04/07/2012 è stato approvato il Piano di Individuazione dei Bacini Territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti Territoriali Ottimali in tutto il territorio regionale;
- con la Direttiva assessoriale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia n. 1 del 01/02/2013 sono state emanate disposizioni in relazione alla L.R. 08/04/2010, n. 9, modificata dalla L.R. 09/01/2013, n. 3;
- con la Direttiva assessoriale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia n. 2 del 23/05/2013 sono state emanate le *"Linee guida per la redazione dei Piani di Intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito"*;
- sulla base di quanto disposto dall'art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 il Piano di Intervento è il documento nel quale dovranno essere descritte le modalità di organizzazione del servizio all'interno dell'A.R.O. (Area Rifiuti Ottimale) in esecuzione a quanto previsto nelle sopra citate *Linee guida*;
- la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 2/2013 dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità ha evidenziato che nelle more dell'adozione dei Piani di Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito, si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno

organizzativo definito dall'art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei Comuni;

- con atto Rep. n. 12/2013 del Comune di Gangi, sede della convenzione, in data 05/10/2013 è stata stipulata, ai sensi dell'ex art. 30 del D. L.vo n. 267/2000, la convenzione per la costituzione di una associazione inerente l'Area Rifiuti Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" costituita tra i Comuni aderenti e rientranti in detta area dell'A.T.O. n. 17 - Palermo Provincia Est e precisamente tra i Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni e Valledolmo, avente come finalità il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- la perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" è stata individuata nei territori dei n.ro 13 Comuni sopra descritti, area coincidente con quella di competenza dell'Ambito Territoriale Ottimale ex A.T.O. PA 6, la cui gestione integrata dei servizi di igiene ambientale è in capo alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.a., Società in liquidazione;
- con Deliberazione di assemblea dell'A.R.O. "Alte Madonie" n. 5 del 09/11/2013 è stato approvato il Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) "Alte Madonie" per la riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti nel territorio dell'ex Ambito Ottimale PA 6, così come predisposto dalla Società CGC srl rappresentata dal Dott. Giuseppe Castellana, composto di n.177 pagine oltre n. 33 (trentatre) allegati;
- con D.D.G. n. 2296 del 11/12/2013 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha approvato, con prescrizioni, il Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) denominata "Alte Madonie";
- con Deliberazione di assemblea dell'A.R.O. "Alte Madonie" n. 9 del 10/01/2014 si è iniziato l'iter per la costituzione dell'Ufficio Comune dell'A.R.O. ai sensi dell'art. 8 della predetta convenzione;
- con Deliberazione di assemblea dell'A.R.O. "Alte Madonie" n. 11 del 08/02/2014 è stato approvato lo schema di statuto e dell'atto costitutivo della Società consortile a.r.l. AMA -"Rifiuto è risorsa" con la quale si è tra l'altro disposto di portare all'attenzione dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti all'A.R.O. il Piano di Intervento e lo schema di statuto e dell'atto costitutivo della Società *in house* a cui demandare la gestione dei rifiuti;
- il Comune di Castellana Sicula con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23/04/2014 ha preso atto del predetto D.D.G. n. 2296/2013 con il quale è stato approvato, con prescrizioni, il Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) denominata "Alte Madonie";
- il Comune di Castellana Sicula con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23/04/2014 ha approvato lo schema dell'Atto Costitutivo della Società consortile a.r.l. AMA - "Rifiuto è risorsa" nonché lo schema dello Statuto composto di n. 34 articoli;
- i comuni di Alia e di Scillato hanno manifestato la volontà di aderire alla

convenzione per la gestione unitaria del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio specificati nella predetta convenzione di cui al Rep. n. 12/2013 del 05/10/2013 e tale loro volontà è stata accolta dai comuni aderenti alla medesima convenzione con apposita deliberazione dell'assemblea dell'A.R.O. cui è seguita la presa d'atto da parte dei singoli Consigli Comunali;

- con D.D.G. n. 656 del 27/05/2015, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha approvato il Piano di Intervento integrativo dell'Ambito di Raccolta Ottimale con estensione ai comuni di Alia e Scillato;
- con atto Rep. n. 68/2016, rogato dal Segretario Generale del Comune di Gangi in data 15/01/2016, i comuni di Alia e Scillato hanno aderito alla convenzione stipulata tra i Comuni di: Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni e Valledolmo, dell'A.R.O. denominato "Alte Madonie", interno all'Ambito Territoriale Ottimale n. 17 - Palermo Provincia Est, ai sensi dell'art. 30 TUEL;
- alla luce dell'ampliamento del Piano di Intervento approvato l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in forza del D.D.G. n. 656 del 27/05/2015 e dell'atto Rep. n. 68/2016 del 15/01/2016, sopra citati, l'Ambito dell'A.R.O. "Alte Madonie" interno all'Ambito Territoriale Ottimale n. 17 - Palermo Provincia Est, comprende i territori dei comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni e Valledolmo;
- in atto i comuni di Alia e di Scillato non fanno parte della Società consortile a.r.l. "AMA- Rifiuto è risorsa" non avendo ancora deliberato l'approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo pertinenti la citata società, né stipulato il conseguente atto sociale;
- con atto Rep. n. 1242 del 29/07/2014, rogato dal notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la Società AMA - "Rifiuto è Risorsa" che è una Società consortile a responsabilità limitata, a partecipazione pubblica locale, con capitale interamente pubblico, comprendente i seguenti n.ro 13 Comuni: Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni e Valledolmo;
- l'art. 6 (*Erogazione dei servizi a favore dei Comuni consorziati*) dello Statuto della Società AMA - "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l., prevede che i servizi principali, quali, lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto in discarica nonché i servizi complementari attinenti alla gestione della discarica secondo il Piano di Intervento approvato dalla Regione, di cui all'art. 5 dello stesso Statuto, dovranno essere tutti obbligatoriamente affidati alla Società da parte dei Soci consorziati;
- detta Società è tenuta pertanto a svolgere esclusivamente la propria attività nei confronti dei Comuni facenti parte dell'A.R.O. "Alte Madonie";
- al fine di perseguire gli obiettivi dell'economia, dell'efficacia e dell'efficienza del servizio di gestione integrata dei rifiuti, l'Ufficio dell'A.R.O. "Alte Madonie" ha redatto ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito in

legge n. 221 del 17/12/2012 la "Relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana", dalla quale si evince la convenienza della gestione *in house providing*;

- la predetta *Relazione*, trasmessa a questo Comune con nota ARO del 16/09/2015, Prot. n° 18178, è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune, senza presentazione di ricorsi e/o opposizioni.

Vista la Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione, redatta e firmata in data 27/11/2015 dal dott. commercialista Fabrizio Escheri, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Palermo al n° 692, dalla quale si apprende che risulta un patrimonio netto rettificato di € 14.434,69 derivante dalla differenza del totale attività di € 1.421.578,61 e del totale passività di € 1.407.143,92.

Considerato che:

- la Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. - In Liquidazione con verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci redatto in data 30/12/2015 ha deliberato di cedere il proprio ramo d'azienda a favore della Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l., sulla base della perizia di valutazione economica-patrimoniale redatta dal dott. commercialista Fabrizio Escheri che individua nello specifico il suddetto ramo d'azienda;
- la Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l. con verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci redatto in data 30/12/2015 ha deliberato di acquisire il ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. – In Liquidazione, sulla base della perizia di valutazione economica-patrimoniale redatta dallo stesso commercialista.

Ritenuto che:

- è necessario concludere l'iter previsto dalla normativa regionale (L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii.);
- è necessario dare avvio all'attività della Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l. per mettere così fine alla Gestione Commissariale attualmente in vigore;
- occorre procedere al trasferimento delle risorse strumentali alla costituita Società e pertanto di dover procedere alla cessione di un ramo d'azienda oggetto della sopra citata valutazione economico-patrimoniale;
- occorre provvedere alla presa d'atto della Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione nonché di autorizzare la medesima Società a cedere il proprio ramo di azienda alla Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l. in forza di quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci appartenenti alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. con proprio verbale redatto in data 30/12/2015, già sopra citato;
- con nota del 16/03/2016, Prot. n° 3327, l'Ingegnere Capo dell'U.T.C. comunicava che avendo presa visione della Perizia di Stima relativa alla valutazione economica dei beni mobili ed immobili dell'AMA SpA – In Liquidazione, redatta in data 28/10/2015 dall'Ing. Giandomenico Lo Pizzo, riscontrava nella stessa delle criticità e che pertanto fin quanto non venissero dipanati i dubbi provvedeva a ritirare la

proposta di deliberazione di pari oggetto della presente, di già inviata all'Ufficio di Segreteria con nota del 05/02/2016, Prot. n° 1576;

- nella riunione svoltasi in data 30/03/2016 alla presenza del Sindaco, del Commissario Liquidatore della Società AMA SpA, del Segretario Comunale e dell'Ingegnere Capo dell'U.T.C., si è ritenuto necessario chiedere dei chiarimenti sulla predetta Perizia di Stima i cui allegati sono richiamati nella Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione;
- con nota del 31/03/2016, Prot. n° 2947, l'Ing. Capo dell'U.T.C. avanzava richiesta di chiarimenti all'Ing. Giandomenico Lo Pizzo, redattore come già detto della citata Perizia di Stima il quale riscontrava la medesima richiesta con documento datato 01/04/2016, introitato al protocollo di questo Comune con nota di accompagnamento del 07/04/2016, Prot. n° 4205;

Dare atto che:

- si ritengono esaustivi i chiarimenti forniti dall'Ing. Giandomenico Lo Pizzo e che pertanto, essendo stati dipanati i dubbi sollevati, la Perizia di Stima relativa alla valutazione economica dei beni mobili ed immobili dell'AMA SpA – In Liquidazione, è da ritenersi congrua;
- così come riportato nella Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione, non viene compresa nel ramo d'azienda di che trattasi l'attività di smaltimento in quanto non viene ceduta la disponibilità della discarica né le migliorie apportate sulla stessa;
- conseguentemente, così come riportato nel sopra citato Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) denominata "Alte Madonie", si avrà un maggior costo del servizio per gli Enti Soci pari ad € 793.000,00 che corrisponde a mancati ricavi provenienti dalla gestione della discarica di "Balza di Cetta" che nel caso di questo Comune equivale ad un maggior costo del servizio per € 74.700,60 ($€ 793.000,00 \times 9,42\%$ quota sociale del Comune di Castellana Sicula);
- per quanto sopra evidenziato è auspicabile il trasferimento, nel più breve tempo possibile, della gestione della discarica di "Balza di Cetta" alla Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l., al fine, anche, di evitare costi aggiuntivi inerenti la gestione societaria;
- nessun onere graverà sul Comune per la cessione/acquisizione di un ramo d'azienda inerente il presente atto, in quanto l'importo di € 14.434,69, derivante dalla differenza del totale attività di € 1.421.578,61 e del totale passività di € 1.407.143,92 è posta a carico della società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l.;

Vista la L.R. 09/01/2013, n. 3 che ha introdotto "Modifiche alla L.R. 08/04/2010, n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti";

Viste le Direttive assessoriali per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia, sopra richiamate;

Visto il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e ssmm.ii.;

Visto il D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 ed anche i decreti sopra richiamati;

Atteso che:

- sul presente atto dovranno essere preventivamente acquisiti i pareri di regolarità

tecnica e di regolarità contabile da parte dei Responsabili degli Uffici comunali preposti nonché il parere dell'Organo di revisione contabile;

- la cessione del ramo d'azienda di che trattasi va sottoposta all'approvazione dei singoli Consigli Comunali per le valutazioni e determinazioni di propria competenza, così per come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci appartenenti alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. - In Liquidazione, di cui al verbale redatto in data 30/12/2015 dalla stessa Assemblea.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 42 dello stesso decreto recante disposizioni in materia di competenza dei consigli comunali;

Visto l'iter procedurale previsto dal vigente codice civile ed in particolare il libro V;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia.

Per tutto quanto sopra riportato.

PROPONE

4. Prendere atto della Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. - In Liquidazione, redatta e firmata in data 27/11/2015 dal dott. commercialista Fabrizio Escheri, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Palermo al n° 692, dalla quale si apprende che risulta un patrimonio netto rettificato di € 14.434,69 derivante dalla differenza del totale attività di € 1.421.578,61 e del totale passività di € 1.407.143,92 che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. Autorizzare la **Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. - In Liquidazione** alla cessione di un ramo d'azienda a favore della Società AMA - "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l., sulla base della perizia di valutazione economica-patrimoniale sopra descritta;
6. Dare atto che sulla cessione di un ramo d'azienda, oggetto della sopra citata valutazione economico-patrimoniale, si provvederà con consequenziale atto a rogito notarile, secondo le vigenti norme in materia.

Castellana Sicula, lì 12/04/2016

Il Proponente
Il Responsabile del Servizio Ambiente
Geom. Sandro Faillaci

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. Prendere atto della Perizia di Valutazione Economico-Patrimoniale di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. - In Liquidazione, redatta e firmata in data 27/11/2015 dal dott. commercialista Fabrizio Escheri, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Palermo al n° 692, dalla quale si apprende che risulta un patrimonio netto rettificato di € 14.434,69 derivante dalla differenza del totale attività di € 1.421.578,61 e del totale passività di € 1.407.143,92 che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Autorizzare **la Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – In Liquidazione** alla cessione di un ramo d'azienda a favore della Società AMA – "Rifiuto è risorsa" S.c.a.r.l., sulla base della perizia di valutazione economica-patrimoniale sopra descritta;
3. Dare atto che sulla cessione di un ramo d'azienda, oggetto della sopra citata valutazione economico-patrimoniale, si provvederà con consequenziale atto a rogito notarile, secondo le vigenti norme in materia.